

massa e di ammorbidimento del sistema muscolare;

l'interesse meccanico per il cavallo è esasperato nel campo dell'ippica, cioè delle corse, dove ciò che conta è solo che il cavallo corra e che corra più degli altri per vincere;

anche nell'equitazione di concorso ippico, sia di salto ostacoli che di *dressage*, l'interesse è chiuso entro limiti meccanici: piazzare, dare impulso, posizione-azione sono i temi preferiti;

nel momento in cui questo rapporto tra cavallo e proprietario cessa, dopo le violente sperimentazioni che precedono la rinuncia, l'animale viene inviato al macello o abbandonato ad una inevitabile morte;

l'atleta umano sceglie di competere. Il cavallo è costretto a competere, nonostante non sia né una macchina né un oggetto;

ciò è in contrasto con il principio etico che vieta all'uomo civile di sfruttare e di adoperare gli animali per il suo divertimento, per le sue competizioni o per dare spettacolo;

in questo contesto il 20 gennaio 2002 all'ippodromo romano delle Capannelle è scaturito un tragico incidente nel quale sono morti tre cavalli impiegati nel premio Poussin;

il cavallo in testa, che ha causato il tragico incidente, aveva corso due giorni prima, con un solo giorno di riposo per smaltire acido lattico, fatica, *stress*, tossine;

una percentuale dei ricavi derivanti dalle scommesse sui cavalli viene incassata dallo Stato —:

se i Ministri interrogati non ritengano di adottare opportuni interventi, anche normativi, volti a garantire il reale rispetto dei diritti degli animali e delle loro caratteristiche fisiologiche e maggiori controlli sulle condizioni nelle quali vivono gli animali destinati alle corse. (4-02806)

CENTO e BULGARELLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

le aree archeologiche del Foro Romano e del Palatino di Roma versano in un preoccupante stato di degrado e di incuria;

le suddette aree sono un bene di tutta l'umanità e contribuiscono a rendere Roma una figura di incomparabile rilievo a livello mondiale per la presenza di valori artistici e culturali;

sono necessari adeguati interventi per la ristrutturazione e riqualificazione delle aree del Foro Romano e del Palatino per riconsegnarle al loro antico splendore —:

se il Ministro interessato intenda disporre uno stanziamento immediato per consentire l'avvio di progetti di recupero e riqualificazione delle zone archeologiche citate in premessa. (4-02808)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MOLINARI, ADDUCE, BOCCIA, LETTIERI, LUONGO e POTENZA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

le Poste spa nell'ambito delle 2.200 assunzioni di portalettere previste su tutto il territorio nazionale non hanno autorizzato alcuna assunzione per la Basilicata;

più volte sono state sollevate dalle organizzazioni sindacali di categoria e dai parlamentari del territorio al *management* di Poste e al Governo in qualità di principale azionista della società questioni relative ai disagi e ai disservizi che si registrano sul territorio regionale;

le organizzazioni sindacali hanno infatti evidenziato con dati e argomentazioni inconfutabili la carenza di portalettere, ma anche di addetti agli sportelli, che inevitabilmente determinano disservizi che si

ripercuotono sull'utenza mortificando la stessa professionalità dei dipendenti delle Poste;

la mancata assunzione di portalettere si inquadra in un più ampio contesto di penalizzazione adottato dalle Poste nei confronti del territorio regionale;

lo stesso Governo ha riferito rispondendo ad un precedente documento di sindacato ispettivo che in Basilicata vi sono ben 52 uffici postali con una sola unità in servizio allo sportello;

solo pochi giorni fa in uno di questi uffici, a Pisticci Scalo, il dipendente si è sentito male e si sono avute notevoli difficoltà nel soccorrerlo;

si è aperto un tavolo di confronto a livello nazionale tra le organizzazioni sindacali e Poste sul complesso dei diritti dei lavoratori dell'azienda, dalle relazioni industriali agli orari di lavoro;

in questa sede devono essere affrontati i nodi della Basilicata affinché non si prosegua nella politica estremamente penalizzante fin qui adottata dall'azienda —:

quali iniziative intenda mettere in atto il Governo, in qualità di principale azionista delle Poste spa, affinché venga potenziato il personale in servizio in Basilicata con l'assunzione di nuovi portalettere e l'incremento delle unità allo sportello valorizzando la professionalità dei dipendenti e garantendo la massima efficienza per gli utenti. (5-00884)

Interrogazione a risposta scritta:

MOLINARI, POTENZA e ADDUCE. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

centinaia di utenti Enel del comune di Tursi (Matera) hanno ricevuto nel corso del mese di febbraio 2002 i solleciti per il pagamento di bollette arretrate tutte riferite alla scadenza prevista nel mese di gennaio 2002;

dopo alcune settimane agli stessi utenti sono pervenute le raccomandate postali con il preavviso di disattivazione della fornitura di energia elettrica;

per assicurarsi la continuità del servizio occorre rivolgersi al numero verde o inviare via *fax* la ricevuta;

i cittadini che non si ritrovano in possesso della ricevuta, spesso anziani, si sono recati presso gli uffici postali per recuperare, dopo lunghe code, gli estremi del pagamento;

per questa operazione occorre fare una richiesta formale specificando la data del pagamento effettuato e attendere l'esito dal Centro di elaborazione di Bari, in considerazione del fatto che la Basilicata ha visto tale servizio soppresso nella riorganizzazione delle Poste;

i cittadini hanno informato l'Enel della situazione di disagio venutasi a determinare;

l'azienda ha risposto che bisogna pagare nuovamente la vecchia bolletta di cui si è registrato il mancato pagamento e poi chiederne il rimborso o accettare la compensazione sul futuro consumo;

si tratta di una situazione paradossale che penalizza fortemente i cittadini di Tursi ma che potrebbe verificarsi in qualsiasi altro contesto —:

quali iniziative il Governo intenda promuovere per accertare quanto accaduto agli utenti Enel di Tursi e quali iniziative intenda adottare per evitare il ripetersi di tali situazioni che penalizzano gli utenti. (4-02813)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PINOTTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la recente inchiesta di RAI News 24 sui casi di bambini figli di militari italiani